CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

Relazione Previsionale Programmatica 2027

INDICE

PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA pag. 2

1. LO SCENARIO ECONOMICO 3

1.1 La demografia delle imprese 3

1.2 Il commercio con l'estero 5

1.3 Il mercato del lavoro 6

2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI 8

2.1 Il ruolo del Sistema camerale integrato Venezia Giulia 8

3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO 9

3.1 La struttura organizzativa 9

3.2 Il sistema di gestione del personale 10

3.3 La programmazione triennale 11

3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda speciale per la Zona Franca di Gorizia 11

3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl 12

3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl 12

3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia 12

4. LE RISORSE FINANZIARIE 13

5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE 15

5.1 La pianificazione annuale per l'anno 2027 15

5.2 Definizione dei rapporti tra le articolazioni del Sistema, con particolare riferimento alla Camera di Commercio e ad Aries Scarl 25

Allegato: Mappa dei servizi camerali approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019

PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA

In osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254), la Relazione Previsionale e Programmatica (nel prosieguo anche RPP) individua annualmente, in rapporto al contesto sociale, economico, giuridico ed organizzativo nel quale l'Ente camerale opera, ed in relazione agli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale nel Programma pluriennale di mandato, i progetti più significativi e rilevanti per il conseguimento degli obiettivi stessi, compatibilmente e coerentemente con le risorse a disposizione, sia finanziarie che umane.

La sua funzione specifica è, quindi, duplice: è fondamentale strumento di pianificazione a breve termine ed è un basilare documento di verifica della pianificazione strategica operata a lungo termine.

La RPP vincola la redazione della **relazione al Preventivo economico**, la quale - ex art. 7 del D.P.R. n. 254/2005 - "*reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti* […] *e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere*" e, conseguentemente, è propedeutica alla predisposizione del **Preventivo economico** e del **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio** (anche PIRA), che devono essere entrambi approvati dal Consiglio camerale entro il 31 dicembre di ciascun anno, nonché del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (anche PIAO) dove, ad opera del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, a decorrere dall'anno 2022, è andato a confluire il Piano della performance.

Lo sviluppo delle linee strategiche contenuta nella presente relazione, inoltre, tiene doveroso conto del **Piano Triennale dei Lavori Pubblici** che – definisce nel dettaglio – le azioni conseguenti in ambito infrastrutturale.

Da un punto di vista giuridico-amministrativo, la RPP recepisce le disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze contenute nel Decreto 27 marzo 2013, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "*di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*" (art. 2, co. 1, del D.Lgs. n. 91/2011).

Con il citato Decreto del MEF del 27 marzo 2013 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica (come lo sono gli Enti camerali), ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti contabili predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Le linee guida per l'individuazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche ivi contenute sono state diramate con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, che definisce all'art 2 le missioni come le "*funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate*" ed all'art. 4 i programmi quali "*aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni*".

Il raccordo tra la RPP e i documenti contabili avviene posizionando gli obiettivi strategici nelle missioni e nei programmi, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha a suo tempo individuato per gli Enti camerali.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica per il 2027 si colloca in una fase di transizione istituzionale, rappresentando l'ultimo atto di programmazione dell'attuale Consiglio camerale, il cui mandato giunge a scadenza alla fine di ottobre 2026. Predisposta dalla Giunta camerale e sottoposta all'approvazione del Consiglio in carica, la Relazione definisce le linee di intervento e le azioni previste per l'anno 2027 in continuità con gli indirizzi strategici del **Programma pluriennale di attività 2022-2026**, approvato il 28 luglio 2022 dal Consiglio della Camera di Commercio Venezia Giulia, tenendo conto dell'evoluzione del contesto economico e delle esigenze del tessuto socio-economico della circoscrizione territoriale di competenza.

Gli obiettivi strategici di riferimento per la programmazione camerale si articolano in due tipologie:

- **obiettivi comuni di sistema**, definiti da Unioncamere per le Camere di Commercio italiane, al fine di rafforzare l'*accountability* (intesa come responsabilità e trasparenza nella rendicontazione dei risultati) e vantaggi reputazionali del sistema camerale nazionale nel suo complesso;
- **obiettivi specifici** del Sistema camerale integrato Venezia Giulia, costituito dalla Camera di Commercio, dall'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, dalle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dall'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.

Il nuovo Consiglio camerale, una volta insediato e definiti i propri indirizzi strategici attraverso l'elaborazione del Programma pluriennale di attività, potrà procedere all'aggiornamento della programmazione annuale, al fine di assicurarne la coerenza con le priorità individuate per il nuovo ciclo amministrativo.

In coerenza con gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione camerale, sarà predisposto il **Piano integrato di attività e organizzazione** (PIAO), la cui adozione è demandata alla Giunta camerale in forza della delega a suo tempo conferita dal Consiglio.

1. LO SCENARIO ECONOMICO

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto nel cui ambito il Sistema camerale integrato Venezia Giulia sarà chiamato ad operare nel corso del 2027.

1.1. La demografia delle imprese

Nell'area della Venezia Giulia, al 30 giugno 2026, risultavano attive **22.249** sedi d'impresa, il 62,0% delle quali localizzate in provincia di Trieste. Rispetto al 31 dicembre 2025, si è registrata una diminuzione di **142** unità, riconducibile alla provincia di Trieste (-152), a fronte di un lieve aumento nella provincia di Gorizia (+10) (cfr. Tav. 1).

Il dato risente tuttavia del significativo numero di **cancellazioni d'ufficio** effettuate nel periodo, pari a 169 nella provincia di Gorizia e a 619 in quella di Trieste. Si tratta di cancellazioni derivanti da operazioni di aggiornamento e pulizia del Registro delle Imprese effettuate dall'U.O. camerale, anziché da comunicazioni di cessazione presentate dalle imprese interessate. Tale circostanza deve essere tenuta in considerazione nell'interpretazione della variazione registrata, che non è quindi interamente riconducibile alle dinamiche effettive di cessazione dell'attività imprenditoriale.

Il tessuto economico dell'area è caratterizzato dalla **netta prevalenza del terziario**, nel quale opera il **67,4%** delle imprese attive. Le imprese del *Commercio*, in particolare, rappresentano il 18,8% del totale. Il settore secondario incide per il 26,3%, mentre quello primario per il 6,2%. In quest'ultimo settore, le caratteristiche morfologiche del territorio contribuiscono a spiegare la contenuta presenza di imprese agricole, che rappresentano il 3,0% del totale delle imprese attive nella provincia di Trieste e l'11,2% in quella di Gorizia.

Ulteriori informazioni statistiche sono disponibili attraverso l'Osservatorio Economico, nella sezione ***Dashboard Analisi Evoluta del Dato***, una piattaforma digitale interattiva che consente di consultare dati aggregati sul sistema produttivo delle province di Gorizia e Trieste. La dashboard integra informazioni provenienti dal Registro delle Imprese e da fonti esterne, con l'obiettivo di supportare il monitoraggio dell'economia territoriale e delle dinamiche del sistema imprenditoriale della Venezia Giulia.

I dati, accessibili dalla *home page* del sito istituzionale camerale, possono essere analizzati secondo diverse dimensioni: territorio (circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente, provincia, regione o nazione), forma giuridica, settore di attività, status d'impresa e classe dimensionale. È inoltre possibile combinare più criteri di selezione per approfondire specifici segmenti del tessuto imprenditoriale in funzione delle esigenze di analisi.

Tav. 1 – Sedi di impresa **attive** delle province di Gorizia e Trieste e dell'area Venezia Giulia al 31.12.2025 e al 30.06.2026 per settore economico

SETTORE ECONOMICO	PROVINCIA DI GORIZIA				PROVINCIA DI TRIESTE				VENEZIA GIULIA			
	31.12.2025		30.06.2026		31.12.2025		30.06.2026		31.12.2025		30.06.2026	
	N.	in %	N.	in %	N.	in %%	N.	in %	N.	in %	N.	in %
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	951	11,3	946	11,2	422	3,0	415	3,1	1.373	6,1	1.361	6,1
B – ATTIVITÀ ESTRATTIVE	4	0,0	5	0,1	7	0,1	7	0,1	11	0,0	12	0,1
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	833	9,9	841	9,9	831	6,0	813	6,9	1.664	7,4	1.654	7,4
D35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	15	0,2	15	0,2	24	0,2	25	0,2	39	0,2	40	0,2
E - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI E RISANAMENTO	23	0,3	23	0,3	25	0,2	26	0,2	48	0,2	49	0,2
F - COSTRUZIONI	1.376	16,3	1.372	16,2	2.797	20,1	2.729	20,3	4.173	18,6	4.101	18,4
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	1.630	19,3	1.608	19,0	2.681	19,2	2.583	19,4	4.311	19,3	4.191	18,8
G45 Commercio all'ingrosso	*608*	*7,2*	*604*	*7,1*	*1.025*	*7,3*	*990*	*7,4*	*1.633*	*7,3*	*1.594*	*7,2*
G46 Commercio al dettaglio)	*1.022*	*12,1*	*1.004*	*11,9*	*1.656*	*11,9*	*1.593*	*12,0*	*2.678*	*12,0*	*2.597*	*11,7*
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	222	2,6	220	2,6	694	5,0	688	5,0	916	4,1	908	4,1
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	913	10,8	916	10,8	1.563	11,2	1.521	11,3	2.476	11,1	2.437	11,0
J - ATTIVITA' EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE, ECC	43	0,5	42	0,5	105	0,8	101	0,8	148	0,7	143	0,6
K - TELECOMUNICAZIONI, PROGR. E CONSULENZA INFORMATICA, ECC.	163	1,9	165	2,0	403	2,9	414	2,9	566	2,5	579	2,6
L - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	212	2,5	217	2,6	445	3,2	447	3,2	657	2,9	664	3,0
M68 - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	432	5,1	450	5,3	863	6,2	894	6,3	1.295	5,8	1.344	6,0
N - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	333	3,9	335	4,0	768	5,5	783	5,6	1.101	4,9	1.118	5,0
O - ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO	330	3,9	330	3,9	645	4,6	658	4,7	975	4,4	988	4,4
P84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASS. SOCIALE OBBL.	3	0,0	3	0,0	2	0,0	2	0,0	5	0,0	5	0,0
Q85 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	44	0,5	47	0,6	117	0,8	119	0,8	161	0,7	166	0,7
R - ATTIVITA' PER LA SALUTE UMANA E DI ASSISTENZA SOCIALE	69	0,8	70	0,8	172	1,2	172	1,2	241	1,1	242	1,1
S - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO	135	1,6	141	1,7	285	2,0	292	2,1	420	1,9	433	1,9
T – ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	700	8,3	698	8,3	1.082	7,8	1.085	7,8	1.782	8,0	1.783	8,0
X - IMPRESE NON CLASSIFICATE	13	0,2	10	0,1	16	0,1	21	0,1	29	0,1	31	0,1
TOTALE	**8.444**	**100,0**	**8.454**	**100,0**	**13.947**	**100,0**	**13.795**	**100,0**	**22.391**	**100,0**	**22.249**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni a cura del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati Infocamere *StockView*

Nell'area della Venezia Giulia prevalgono le **imprese individuali**, che rappresentano il **57,5%** del totale delle imprese attive. Seguono le società di capitale, con un'incidenza del 27,8%, e le società di persone, che costituiscono il 12,2%; la quota restante è rappresentata da imprese organizzate in altre forme giuridiche (cfr. Tav. 2).

Il confronto tra i dati al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2026 conferma la tendenza di lungo periodo verso una progressiva crescita del peso relativo delle società di capitale, a fronte di una corrispondente riduzione dell'incidenza delle imprese individuali.

Tav. 2 – Area Venezia Giulia: sedi di impresa attive per forma giuridica al 31.12.2025 e al 30.06.2026

FORMA GIURIDICA	IMPRESE ATTIVE			
	al 31.12.2025		al 30.06.2026	
	N.	in %	N.	in %
Società di capitale	6.004	*26,8*	6.187	*27,8*
Società di persone	2.849	*12,7*	2.708	*12,2*
Imprese individuali	12.972	*57,9*	12.791	*57,5*
Altre forme	566	*2,5*	563	*2,5*
TOTALE	**22.391**	*100,0*	**22.249**	***100,0***

Fonte: Elaborazioni a cura del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati Infocamere *StockView*

1.2 Il commercio con l'estero

Per quanto riguarda gli scambi commerciali con l'estero, i più recenti dati disponibili provvisori di fonte ISTAT evidenziano, nel 2025, andamenti differenziati nelle due province della Venezia Giulia. Le esportazioni della provincia di Gorizia si sono attestate a 2.156,4 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto al 2024, con una lieve flessione dello 0,1%, mentre nella provincia di Trieste il valore delle esportazioni ha raggiunto 5.759,1 milioni di euro, con un incremento del 91,5% rispetto all'anno precedente. Tale crescita colloca la provincia di Trieste al terzo posto a livello nazionale per incremento delle esportazioni.

La dinamica dell'export triestino è riconducibile in misura determinante alla **cantieristica navale**, che ha trainato anche la crescita delle esportazioni regionali. (cfr. Tav. 3).

Nel complesso, nel 2025 la Venezia Giulia ha registrato un saldo commerciale positivo pari a 4.107,5 milioni di euro (cfr. Tav. 3).

Tav. 3 – Importazioni, esportazioni e saldo commerciale delle province di Gorizia e Trieste e area Venezia Giulia (importi in Euro correnti) negli anni 2024 e 2025 (provvisorio)

AREA TERRITORIALE	ANNO 2024			ANNO 2025		
	Import	Export	Saldo	Import	Export	Saldo
Provincia di Gorizia	1.362.704.347	2.159.116.423	**796.412.076**	1.437.017.343	2.156.374.824	**719.357.481**
Provincia di Trieste	2.024.739.495	3.006.821.494	**982.081.999**	2.370.882.492	5.759.061.871	**3.388.179.379**
Area Venezia Giulia	**3.387.443.842**	**5.165.937.917**	**1.778.494.075**	**3.807.899.835**	**7.915.436.695**	**4.107.536.860**

Fonte: elaborazione del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati ISTAT. www.coeweb.istat.it

Le esportazioni dell'area Venezia Giulia sono riconducibili pressoché interamente al comparto manifatturiero. Con riferimento ai mercati di destinazione, nel 2025 l'Europa ha assorbito il 52,4% delle esportazioni complessive, di cui il 47,6% diretto verso i Paesi dell'UE-27. Il continente americano si è collocato al secondo posto, con una quota del 30,5% (cfr. Tav. 4).

Gli Stati Uniti hanno rappresentato il principale mercato di sbocco per entrambe le province, anche in relazione al peso delle esportazioni del comparto cantieristico navale.

Per quanto riguarda le importazioni, nel 2025 il Brasile è stato il principale Paese di provenienza delle merci importate dalla provincia di Trieste, con un incremento dell'81,2% rispetto al 2024, mentre per la provincia di Gorizia il primo partner commerciale è stato il Mozambico.

Tav. 4 – Esportazioni delle province di Gorizia e Trieste e dell'area Venezia Giulia nell'anno 2025 per continente (importi in Euro correnti) – dati provvisori

CONTINENTE	PROVINCIA DI GORIZIA	PROVINCIA DI TRIESTE	AREA VENEZIA GIULIA
EUROPA	938.365.031	3.208.138.601	4.146.503.632
di cui EU-27	*791.609.974*	*2.977.585.593*	*3.769.195.567*
AFRICA	18.286.522	39.845.804	58.132.326
AMERICA	1.084.777.811	1.333.296.993	2.418.074.804
ASIA	94.810.582	1.102.537.731	1.197.348.313
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	20.134.878	93.061.523	113.196.401
Totale MONDO	2.156.374.824	5.759.061.871	7.915.436.695

Fonte:elaborazione del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati ISTAT www.coeweb.istat.it

1.3 Il mercato del lavoro

La marcata terziarizzazione dell'economia della Venezia Giulia trova riscontro nella distribuzione degli occupati: il 76,7% opera nel settore dei servizi e, tra questi, il 67,7% è concentrato nella provincia di Trieste.

Secondo i dati ISTAT, tra il 2024 e il 2025 il numero complessivo degli occupati nell'area è passato da 160.800 a 162.500 unità, con un incremento di 1.700 unità. L'andamento è risultato differenziato a livello provinciale: ca fronte di una crescita di 2.400 occupati a Gorizia, Trieste ha registrato una diminuzione di 700 unità.

L'aumento ha interessato sia l'industria, con 700 occupati in più, nonostante la marcata contrazione del comparto delle costruzioni, sia i servizi, che hanno registrato un incremento di 800 unità. L'occupazione nel settore primario è rimasta pressoché stabile (cfr. Tavv. 5 e 6).

Tav. 5 – Mercato del lavoro, anni 2024-2025

Area geografica	ANNO	OCCUPATI (migliaia)			TASSO DI OCCUPAZIONE (%)			PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (migliaia)			TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
provincia di Gorizia	2024	33,9	25,3	59,1	75,7	60,8	70,4	2,0	1,7	3,7	5,5	6,4	5,9
	2025	35,5	26,0	61,5	78,1	62,0	70,4	1,1	1,5	2,6	3,0	5,5	4,1
provincia di Trieste	2024	53,7	48,0	101,7	75,7	68,4	72,1	2,6	3,7	6,3	4,7	7,1	5,9
	2025	54,2	46,8	101,0	75,3	66,3	70,8	3,9	2,1	6,0	6,7	4,3	5,6
Friuli Venezia Giulia	2024	288,6	238,9	527,5	75,5	63,9	69.8	11,0	12,9	23,9	3,7	5,1	4.3
	2025	287,7	239,9	527,6	74,5	64,2	69,4	13,1	12,3	25,4	4,4	4,9	4,6

Fonte: https://www.istat.it/comunicato-stampa/il-mercato-del-lavoro-iv-trimestre-2024/ e https://www.istat.it/comunicato-stampa/il-mercato-del-lavoro-iv-trimestre-2025/
Note: eventuali squadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti
tasso di occupazione è dato dal rapporto percentuale tra gli occupati tra i 15 e i 64 anni e la popolazione della stessa classe di età
tasso di disoccupazione è dato dal rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e oltre che è alla ricerca di un lavoro e la forza lavoro totale (somma di occupati e disoccupati)

Tav. 6 – Occupati per macrosettore economico, 2024-2025 (dati in migliaia)

Provincia	ANNO	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	INDUSTRIA		SERVIZI	TOTALE
			TOTALE	*di cui in senso stretto*		
Gorizia	2024	1,0	17,6	*14,4*	40,6	59,1
	2025	1,3	19,9	*16,8*	40,3	61,5
Trieste	2024	0,5	18,0	*11,0*	83,2	101,7
	2025	0,3	16,4	*10,9*	84,3	101,0

Fonte:ISTAT http://dati.istat.it Lavoro e retribuzioni
Note: il settore INDUSTRIA comprende le COSTRUZIONI; il settore SERVIZI comprende il COMMERCIO e ALTRI SERVIZI

2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

2.1 Il ruolo del Sistema camerale integrato Venezia Giulia

Nell'ambito della propria circoscrizione territoriale, la Camera di Commercio Venezia Giulia opera attraverso un **Sistema integrato** di organismi e strutture tra loro sinergici e coordinati, che comprende, oltre all'Ente camerale, l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, il Fondo Gorizia, strumento agevolativo a sostegno dell'economia locale, e le società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl. Queste strutture concorrono, secondo le rispettive competenze, al perseguimento degli obiettivi strategici del Sistema, svolgendo funzioni di interesse generale a favore delle imprese e promuovendo lo sviluppo economico del territorio. Gli indirizzi strategici sono definiti dagli organi camerali competenti e attuati dalle singole strutture attraverso i rispettivi organi di gestione.

Il D.Lgs. n. 219/2016, che ha modificato la Legge n. 580/1993, ha ridefinito le funzioni delle Camere di Commercio, confermandone i compiti tradizionali e rafforzando il ruolo di supporto alla competitività delle imprese e delle economie locali. La riforma ha inoltre consolidato e ampliato gli ambiti di intervento camerale, con l'obiettivo di rendere i servizi sempre più rispondenti alle esigenze del sistema imprenditoriale.

La *mission* della Camera di Commercio Venezia Giulia consiste nel sostenere la competitività del tessuto imprenditoriale in tutti i settori produttivi, contribuendo allo sviluppo equilibrato del territorio. Tale impegno si colloca in coerenza con gli orientamenti europei per una crescita:

- **intelligente**, attraverso il sostegno all'innovazione, alla digitalizzazione, alla trasformazione economica e allo sviluppo delle piccole e medie imprese;
- **sostenibile**, favorendo un uso più efficiente delle risorse e rafforzando la competitività del sistema produttivo;
- **inclusiva**, promuovendo la partecipazione al mercato del lavoro e lo sviluppo delle competenze.

L'impresa, dalla fase di avvio allo sviluppo sui mercati nazionali e internazionali, è al centro dell'azione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia. L'attività del sistema è pertanto orientata a creare condizioni favorevoli alla nascita, crescita e al consolidamento delle imprese, mediante servizi e interventi mirati a rafforzarne la competitività.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, le funzioni camerali si articolano in ambiti amministrativi, economici e promozionali. Tra i principali rientrano la semplificazione e la trasparenza, la tutela del mercato e della legalità, la digitalizzazione, l'orientamento al lavoro e alle professioni, lo sviluppo d'impresa e la qualificazione aziendale e dei prodotti, l'internazionalizzazione, il turismo e la cultura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

In particolare, le principali funzioni e attività del Sistema camerale comprendono:

- **gestione dei registri e semplificazione amministrativa**: tenuta del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo (REA) e degli altri registri e albi attribuiti per legge alle Camere di Commercio; formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa e promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento delle attività economiche;
- **tutela del mercato e legalità**: tutela del consumatore e della fede pubblica; vigilanza sulla sicurezza e sulla conformità dei prodotti; controllo sugli strumenti soggetti alla metrologia legale; rilevazione dei prezzi e delle tariffe; gestione delle attività di regolazione del mercato e dei servizi di composizione delle controversie, anche attraverso la mediazione e l'arbitrato;
- **sostegno alla competitività e sviluppo d'impresa**: diffusione dell'informazione economica, assistenza tecnica alla creazione di imprese e start-up, supporto all'innovazione e alla qualificazione aziendale e dei prodotti, nonché sostegno all'accesso al credito, anche attraverso i Confidi;
- **digitalizzazione**: promozione e diffusione delle tecnologie digitali e supporto ai processi di trasformazione digitale delle imprese;
- **internazionalizzazione**: informazione, formazione e assistenza alle piccole e medie imprese per l'accesso ai mercati esteri, nonché rilascio di certificazioni e documenti per l'esportazione, nell'ambito delle competenze attribuite dalla normativa vigente;
- **turismo e cultura**: valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, con particolare attenzione alle ricadute sul sistema economico e imprenditoriale del territorio;

- **ambiente e sviluppo sostenibile**: supporto alle imprese per il miglioramento delle prestazioni ambientali, gestione degli adempimenti e dei registri ambientali attribuiti alle Camere di Commercio e promozione di iniziative orientate alla sostenibilità.
- **orientamento al lavoro e alle professioni**: orientamento, formazione e supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro; promozione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e sostegno alla certificazione delle competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento;
- **convenzioni e attività in regime di libero mercato**: realizzazione di attività e servizi sulla base di convenzioni con soggetti pubblici e privati, nei limiti delle competenze istituzionali, nonché erogazione di servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato, nel rispetto della normativa applicabile.

A tali funzioni si aggiungono le attività di osservazione e analisi dell'economia locale e i compiti affidati all'Ufficio di Statistica camerale nell'ambito del Sistema statistico nazionale (SISTAN).

Alla presente Relazione è allegata la mappa dei servizi che il Sistema camerale nazionale è tenuto a garantire sull'intero territorio italiano, con riferimento alle funzioni amministrative ed economiche e agli ambiti prioritari di intervento delle funzioni promozionali. La mappa è stata definita con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, in attuazione di quanto previsto dal decreto dello stesso Ministero del 16 febbraio 2018.

Le Camere di Commercio operanti in Friuli Venezia Giulia costituiscono inoltre uno strumento operativo a supporto dell'Amministrazione regionale, esercitando funzioni delegate sulla base di apposite convenzioni. Tra gli ambiti di collaborazione rientrano la gestione di linee contributive regionali, il sostegno all'artigianato e il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato.

Anche nel corso del 2027 la collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia proseguirà in un'ottica di sinergia e cooperazione istituzionale, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze e in attuazione delle disposizioni normative e delle convenzioni vigenti.

3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO

3.1 La struttura organizzativa

La struttura amministrativa della Camera di Commercio Venezia Giulia è articolata in Aree e Unità Organizzative (di seguito U.O.) ed è coordinata dal Segretario Generale, dott. Pierluigi Medeot, unico dirigente in servizio. Il Segretario Generale ricopre inoltre gli incarichi di Direttore dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia e del Fondo Gorizia, nonché di Direttore Generale della società *in house* Aries Scarl e di Direttore della società *in house* Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl, secondo quanto previsto dai rispettivi statuti e assetti organizzativi.

La struttura organizzativa è così articolata:
U.O. di **staff al Segretario Generale**, che sono:
- Ufficio di Gabinetto di Presidenza, di Vice Presidenza e di Direzione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia, che svolge attività in stretto collegamento con l'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia;
- Ufficio Funzioni delegate del Sistema camerale integrato Venezia Giulia;
- U.O. Segreteria Generale, URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- U.O. Pianificazione, Monitoraggio, Controllo dell'Ente e delle sue Partecipazioni Pubbliche, Centro Studi e Statistica;
- U.O. Risorse umane;
- U.O. Transizione digitale e digitalizzazione dell'impresa.

Area A "**Servizi di supporto**", suddivisa nelle seguenti due U.O.:
- U.O. Bilancio - Finanza;
- U.O. Provveditorato, Servizi Generali, Opere Pubbliche;

Area B "**Servizi alle imprese e territorio – Sviluppo dell'imprenditorialità**", suddivisa nelle seguenti quattro U.O.:
- U.O. Registro Imprese;
- U.O. Albi e Ruoli, Commercio Estero, Assistenza qualificata alle imprese;

- U.O. Ambiente - Energia;
- U.O. Tutela e Legalità, Mediazione, Regolazione del Mercato, Affari Legali e contenzioso, Crisi d'impresa.

Rispondono direttamente al Segretario Generale l'Ufficio di Gabinetto di Presidenza, Vice Presidenza e Direzione, l'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione, l'U.O. Risorse umane e l'U.O. Transizione digitale e digitalizzazione dell'impresa. Le altre Unità Organizzative sono affidate alla responsabilità di funzionari titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.).

Il Sistema allargato

Nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a favore delle imprese e dell'economia della circoscrizione territoriale di competenza, costituita dai territori delle province di Gorizia e Trieste, la Camera di Commercio Venezia Giulia si avvale della collaborazione dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, del Fondo Gorizia e delle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl. Tali soggetti contribuiscono, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali, alla realizzazione degli interventi a sostegno dello sviluppo economico e imprenditoriale del territorio.

In particolare:

- l'**Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia**
  Con sede a Gorizia, è stata costituita per la gestione degli adempimenti tecnici connessi alla Zona Franca, istituita con Legge 1° dicembre 1948, n. 1438, nel contesto delle conseguenze territoriali ed economiche del Trattato di pace di Parigi del 10 febbraio 1947. L'azienda svolge inoltre attività connesse alla gestione del **Fondo Gorizia**, alla promozione degli investimenti e al sostegno dell'occupazione. La sua direzione è affidata, per statuto, al Segretario Generale.
- **Aries Scarl**
  Con sede a Trieste e partecipata al 99% dall'Ente camerale, opera secondo il modello dell'*in house providing*. Le sue attività comprendono l'informazione e la formazione a sostegno della creazione e dello sviluppo d'impresa, il supporto alla competitività delle imprese locali e alla loro presenza sui mercati esteri, l'organizzazione di conferenze, seminari, convegni e manifestazioni fieristiche, nonché la progettazione e la gestione di iniziative finanziate con fondi europei, nazionali, internazionali e regionali. Il Segretario Generale ricopre l'incarico di Direttore Generale della società, che si avvale anche di un Direttore operativo.
- **Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl**
  Con sede a Trieste e partecipata al 100% dall'Ente camerale, opera secondo il modello dell'*in house providing*. Ha per oggetto sociale il concorso alla promozione, alla programmazione, alla realizzazione e all'eventuale gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale con particolare riferimento all'economia del mare, nonché lo svolgimento di attività finalizzate alla promozione e all'incremento dei flussi turistici verso e all'interno del territorio della Venezia Giulia. L'incarico di Direttore della società è attualmente ricoperto dl Segretario Generale.

3.2 Il sistema di gestione del personale

I rapporti di lavoro del personale camerale sono disciplinati dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente e non dirigente del comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, dal D.Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle ulteriori disposizioni normative applicabili.

Per quanto riguarda la dotazione organica, il comma 2 dell'art. 1 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 ha definito i criteri per la rideterminazione del contingente di personale delle Camere di Commercio già accorpate o in fase di accorpamento, fissando per la Camera di Commercio Venezia Giulia un limite massimo di 72 unità.

La tabella seguente riporta la dotazione organica approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico e la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2025, articolata secondo le aree del sistema di classificazione previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali per il personale non dirigente. Sono inoltre indicate le assunzioni e le cessazioni intervenute nel corso del 2026 e la consistenza del personale prevista al 31 dicembre 2026.

Qualifica/ Area	Dipendenti al 31.12.2025	Assunzioni 2026	Progress. verticali 2026	Cessazioni 2026	Dipendenti al 31.12.2026	Dotazione organica approvata dal MISE
Segretario Generale	1				1	1
Dirigenti	0				0	1
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	18	2		-1	19	17
Area degli Istruttori	25		1	-1	25	30
Area degli Operatori Esperti	6		-1	-1	4	21
Area degli Operatori	2			-1	1	2
Totale	**52**	**2**	**0**	**-4**	**50**	**72**

Nel corso del 2026 è stata attuata una progressione verticale, prevista dal Piano dei fabbisogni di personale 2025, con il passaggio di un dipendente dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori.

Sempre in attuazione del Piano dei fabbisogni 2025, nel corso del 2026 sono state espletate le procedure concorsuali previste, che hanno portato all'assunzione di due unità di personale nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profili rispettivamente di «Funzionario servizi promozionali e transizione digitale» e «Funzionario processi organizzativi di supporto».

Il Piano dei fabbisogni di personale 2026 prevede l'assunzione di due unità nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e di una nell'Area degli Istruttore, con l'indizione delle relative procedure selettive entro la fine dell'anno.

Nel corso del 2026 si sono registrate quattro cessazioni dal servizio: tre per pensionamento - una nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, una nell'Area degli Istruttori e una nell'Area degli Operatori esperti - e una per dimissioni volontarie nell'Area degli Operatori.

Per il 2027 è previsto un ulteriore pensionamento per raggiunti limiti di età, relativo a un dipendente dell'Area degli Istruttori.

3.3 La programmazione triennale

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano triennale dei fabbisogni di personale è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

La sottosezione 4.4 «Fabbisogni del personale e di formazione», del PIAO 2026-2028 individua le assunzioni programmate per ciascuna annualità del triennio, nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari applicabili. In particolare, la programmazione tiene conto del limite annuale di spesa previsto dalla disciplina speciale in materia di assunzioni delle Camere di Commercio, di cui al comma 9-bis dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016, introdotto dall'art. 1, comma 450, della Legge n. 145/2018 (legge di stabilità 2019).

Il quadro normativo di riferimento per le assunzioni del personale camerale non ha registrato, rispetto all'anno precedente, modifiche sostanziali che incidano sui criteri di programmazione qui richiamati.

La programmazione dei fabbisogni per il triennio 2027-2029 sarà definita e aggiornata nell'ambito del PIAO, tenendo conto delle esigenze organizzative dell'Ente, dei vincoli normativi e finanziari vigenti e degli indirizzi forniti dai nuovi organi camerali.

3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia

Al 31 dicembre 2025, il personale dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia era costituito da sei dipendenti a tempo indeterminato e da un dipendente a tempo determinato.

Nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027 è stata prevista la proroga di un ulteriore anno del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, in considerazione dell'incremento delle

attività connesse alla gestione dei contributi alle imprese su delega regionale, nell'ambito del ramo Promozione dell'Azienda Speciale.

Rispetto alle sette unità in servizio nel 2025, la consistenza del personale dell'Azienda Speciale è attualmente pari a cinque unità, articolate nei diversi livelli di inquadramento come riportato nella tabella seguente.

Livelli di inquadramento	n. unità
Dirigenti	
Quadri	
1° livello	1
2° livello	2
3° livello	2(*)
4° livello	
TOTALE	**5**

(*) una risorsa a tempo determinato

I rapporti di lavoro del personale sono disciplinati dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicabile ai dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl

Alla data del presente documento, il personale della Società è composto da 23 unità, di cui 22 con rapporto disciplinato dal CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi e una con rapporto di lavoro regolamentato dal CCNL Giornalisti.

La ripartizione del personale per livello di inquadramento è riportata nella tabella seguente.

Livelli di inquadramento	n. unità
Dirigenti	1
Quadri	3
1° livello	5
2° livello	5
3° livello	4
4° livello	5
TOTALE	**23**

3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl

Al momento la Società non dispone di personale alle proprie dipendenze, poiché la Giunta camerale ha stabilito di dotarla di un assetto organizzativo snello, che prevede, dal punto di vista operativo, il ricorso al personale già impiegato presso il Sistema camerale integrato Venezia Giulia.

3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia

Tutte le Unità Organizzative camerali e le strutture dedicate alla Zona Franca sono dotate di un'infrastruttura informatica a supporto dello svolgimento delle funzioni istituzionali, volta a garantire la continuità operativa e l'efficienza dei servizi.

Dotazione hardware

Nel corso del 2026 sono stati perfezionati nuovi acquisti di attrezzature informatiche, tra cui cinque PC destinati alla sede di Gorizia, completando così il percorso di ammodernamento tecnologico delle

relative postazioni di lavoro.

La dotazione hardware complessiva dell'Ente, a supporto del personale camerale e delle attività connesse alla Zona Franca, comprende i seguenti dispositivi:
- n. 50 postazioni PC fisso e monitor LCD;
- n. 8 PC portatili;
- n. 20 sistemi multifunzione di rete (stampanti/fotocopiatrici/scanner);
- n. 45 apparecchi telefonici VOIP;
- n. 7 smartphone;
- n. 8 dispositivi POS;
- n. 4 postazioni per videoconferenza ubicate presso la Sala Gialla, la Sala Verde, la Sala Desiata e U.O. Ambiente ed Energia.

L'Ente dispone inoltre di attrezzature dedicate allo svolgimento di eventi e convegni:
- Sala Maggiore (Trieste**):** n. 3 schermi da 98 pollici, un impianto audio, n. 6 microfoni da banco, n. 1 radiomicrofono, n. 1 cabina di traduzione e n. 100 auricolari;
- Sala Ritter (Gorizia): n. 1 schermo da 86 pollici.

Dotazione software e servizi informatici

I sistemi e le infrastrutture informatiche dell'Ente sono forniti e gestiti attraverso la rete di sistema di InfoCamere S.C.p.A., che mette a disposizione gli applicativi gestionali necessari allo svolgimento dei procedimenti di competenza dei diversi uffici.

InfoCamere assicura inoltre la connettività Internet mediante collegamenti in fibra ottica ad alta velocità, l'hosting del sito istituzionale e la gestione dei servizi di posta elettronica ordinaria e certificata (PEC).

Le postazioni di lavoro, fisse e portatili, utilizzano il sistema operativo Windows 11 Pro, mentre per le attività d'ufficio è disponibile il pacchetto Microsoft Office 2021, di proprietà dell'Ente. Per la produttività individuale, la collaborazione e la comunicazione, l'Ente camerale si avvale inoltre della piattaforma Google Workspace. I servizi di videocomunicazione Google Meet, Zoom e Microsoft Teams supportano lo svolgimento di riunioni, webinar ed eventi formativi.

La comunicazione e l'organizzazione interna sono supportate dalla piattaforma intranet «UTILE!», utilizzata come punto di riferimento per la consultazione delle disposizioni di servizio, delle note operative e della modulistica aziendale.

Completano la dotazione informatica le soluzioni dedicate alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati, che comprendono sistemi antivirus e firewall per la protezione di postazioni di lavoro e server da malware e ransomware, reti VPN per l'accesso remoto sicuro nell'ambito del lavoro agile, nonché sistemi aziendali di backup e disaster recovery per il salvataggio automatizzato e il ripristino dei dati in caso di necessità.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla normativa vigente e il perseguimento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale, nel 2027 la Camera di Commercio Venezia Giulia potrà contare sulle seguenti fonti di finanziamento:
- diritto annuale versato dalle imprese tenute all'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- diritti di segreteria dovuti per l'attività certificativa svolta e per l'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi;
- contributi della Regione Friuli Venezia Giulia, degli enti locali, di altri enti e di soggetti privati;
- proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale.

Incremento del diritto annuale e progetti strategici

A decorrere dal 2017, l'importo del diritto annuale è ridotto del 50% ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014.

La normativa vigente consente alle Camere di Commercio di incrementare fino al 20% la misura del diritto annuale, destinando le risorse aggiuntive al finanziamento di specifici progetti autorizzati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e coerenti con la pianificazione nazionale di Unioncamere.

Con deliberazione n. 16 del 20 ottobre 2025, il Consiglio camerale ha approvato l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2026-2028 per il finanziamento dei seguenti quattro progetti strategici, che proseguiranno anche nel 2027:

- **La doppia transizione: digitale ed ecologica**, finalizzato a rafforzare le competenze delle imprese, sviluppare ecosistemi digitali e sostenibili, promuovere l'uso efficiente delle risorse energetiche e idriche e favorire un'adozione consapevole dell'intelligenza artificiale;
- **Turismo**, volto a valorizzare i territori, promuovere le destinazioni turistiche e gli attrattori culturali, con particolare attenzione ai siti UNESCO meno noti, e rafforzare la filiera turistica, favorendo le reti tra gli operatori locali e migliorando la qualità e la competitività dell'offerta;
- **Internazionalizzazione delle imprese**, diretto a individuare mercati e settori ad alto potenziale, promuovere partenariati e investimenti esteri, sostenere la crescita dell'export e rafforzare la competitività dei territori, anche attraverso la piattaforma nazionale SEI - Sostegno all'Export dell'Italia di Unioncamere;
- **Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza**, finalizzato a rafforzare la cultura finanziaria delle PMI, promuovere la prevenzione delle crisi aziendali, qualificare i servizi camerali di assistenza creditizia e diffondere strumenti di valutazione economico-finanziaria e di orientamento all'accesso alla finanza agevolata e digitale.

Progetti finanziati dal Fondo perequativo 2025-2026

Nel corso del 2027 proseguiranno anche le attività relative ai seguenti progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2025-2026, ai quali l'Ente camerale ha aderito:

- **La transizione energetica e sostenibile**, volto a supportare le PMI nei percorsi di transizione ecologica, promuovendo l'efficienza e il risparmio energetico, l'autoproduzione e l'autoconsumo, l'impiego di energie rinnovabili, l'adozione di tecnologie sostenibili e l'utilizzo di strumenti ESG, al fine di favorire una crescita più competitiva e sostenibile;
- **Le competenze per le imprese: strumenti per orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**, finalizzato a rafforzare l'orientamento e la formazione di giovani, aspiranti imprenditori, studenti e lavoratori, sviluppando competenze imprenditoriali, digitali e green, promuovendo il modello camerale di certificazione delle competenze e sostenendo la creazione di nuove imprese attraverso il Servizio Nuove Imprese;
- **L'internazionalizzazione**, volto a rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali attraverso servizi standardizzati erogati mediante la piattaforma SEI, attività di orientamento ai mercati e ai settori, informazione e formazione, strumenti di valutazione del potenziale di internazionalizzazione, supporto alla definizione di piani di sviluppo sui mercati esteri e condivisione di buone pratiche tra territori;
- **Il sostegno al turismo** (*programma a valenza regionale con capofila la Camera di Commercio di Pordenone Udine*), finalizzato all'analisi economica del settore, alla valorizzazione dei territori e delle destinazioni turistiche, allo sviluppo e alla destagionalizzazione delle attrattività locali - quali eventi, itinerari e cammini - e al rafforzamento delle competenze imprenditoriali e delle capacità professionali del personale camerale;
- **Le infrastrutture** (*programma a valenza regionale con capofila la Camera di Commercio Venezia Giulia*), con focus sul rafforzamento delle infrastrutture e sull'efficientamento della logistica nazionale, tramite ascolto dei territori, supporto agli enti preposti alla pianificazione nazionale e regionale, sviluppo di analisi e dashboard, nonché sul consolidamento del ruolo di facilitatore del dialogo tra Governo e Regioni svolto dal sistema camerale.

Per la realizzazione di questi progetti è previsto un contributo pari al 100% della spesa ammissibile, entro i limiti stabiliti dai rispettivi prototipi progettuali e in relazione alla dimensione della Camera di Commercio. Per i programmi a valenza regionale, il budget massimo riconoscibile è pari alla somma dei budget assegnabili alle Camere di Commercio partecipanti.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Fondo, sono ammissibili al finanziamento esclusivamente i costi esterni sostenuti per la realizzazione dei progetti. Le spese del personale sono ammissibili limitatamente alle attività di coordinamento dei programmi regionali, svolte dalle Camere di Commercio capofila.

5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE

5.1 La pianificazione annuale per il 2027

Nel Programma pluriennale di attività 2022-2026, il Consiglio camerale ha individuato 12 obiettivi strategici per il Sistema camerale integrato Venezia Giulia. Di questi, quattro sono obiettivi comuni di sistema, definiti da Unioncamere per tutte le Camere di Commercio italiane al fine di rafforzare l'*accountability* e accrescere la reputazione del Sistema camerale nazionale nel suo complesso, gli altri otto sono specifici dell'Ente.

Nel 2024, Unioncamere ha aggiornato il quadro degli obiettivi comuni, introducendone due ulteriori. Contestualmente, l'obiettivo relativo al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese è stato ricondotto dall'Ente camerale tra i propri obiettivi specifici, non rientrando più tra quelli comuni di sistema. A seguito di tali aggiornamenti, il numero complessivo degli obiettivi è rimasto pari a 12, di cui cinque comuni di sistema e sette specifici dell'Ente.

Con nota del Presidente di Unioncamere, acquisita agli atti con prot. n. 1318 del 19 gennaio 2026, è stato richiesto alle Camere di Commercio di inserire nei rispettivi documenti programmatori altri due obiettivi comuni di sistema.

Il numero complessivo degli obiettivi strategici è pertanto salito a 14, di cui sette comuni di sistema e sette specifici dell'Ente, come di seguito elencato:

	1	Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	OBIETTIVI COMUNI DEL SISTEMA CAMERALE NAZIONALE
	2	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	
	3	Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti	
	4	Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	
	5	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	
	6	Promuovere l'attestazione su linee comuni di profilazione dei servizi alle imprese	
	7	Migliorare la capacità e tempestività di spesa per le attività di promozione e sviluppo delle imprese	

8	Contribuire all'attrattività turistica del territorio
9	Promuovere le politiche attive del lavoro, l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese
10	Sostenere l'economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale
11	Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile
12	L'Ente camerale per le imprese: supportare, informare, creare valore
13	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
14	Il Fondo Gorizia: sostegno al territorio

Di seguito sono illustrate, per ciascun obiettivo strategico, le finalità e le azioni programmate per il 2027.

La programmazione previsionale riguarda l'attività dell'intero Sistema camerale integrato Venezia

Giulia, inteso come insieme coordinato di organismi e strutture che concorrono, secondo le rispettive competenze, al perseguimento degli obiettivi di sviluppo economico del territorio.

Tenuto conto delle caratteristiche e delle dimensioni del territorio, della consistenza del tessuto imprenditoriale locale e delle risorse economiche disponibili, il conseguimento di risultati coerenti con le aspettative e le esigenze degli stakeholder di riferimento richiede un impegno politico e istituzionale costante per rafforzare e valorizzare il Sistema nel suo complesso, accompagnato da una programmazione condivisa e da una concreta capacità di attuazione degli interventi.

	1	Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Incentivare lo sviluppo delle competenze digitali ed ecologiche delle piccole e medie imprese, accompagnandole e supportandole nel percorso della doppia transizione. L'obiettivo è coniugare la trasformazione digitale con la transizione sostenibile ed energetica, per assicurare uno sviluppo più inclusivo e resiliente.

AZIONI

Nel 2027 proseguiranno le attività a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica delle imprese, dando continuità alle progettualità già avviate e attuando il progetto nazionale triennale 2026-2028 "**La doppia transizione: digitale ed ecologica**", finanziato attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale.
Il progetto mira a promuovere la competitività, l'innovazione e la sostenibilità delle imprese delle province di Trieste e Gorizia, favorendo il dialogo tra sistema produttivo, mondo della ricerca e istituzioni.
Le attività si svilupperanno lungo quattro direttrici strategiche:

1. potenziamento dei servizi dei Punti Impresa Digitale (PID) e promozione di ecosistemi territoriali dell'innovazione digitale ed ecologica;
2. promozione di un uso consapevole dell'intelligenza artificiale nelle imprese;
3. sviluppo dei servizi di assessment, orientamento e accompagnamento per la doppia transizione;
4. promozione della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione all'efficienza energetica e all'uso responsabile delle risorse.

Assessment e accompagnamento delle imprese

Nel 2027 proseguiranno, nei limiti delle progettualità confermate, le attività di assessment e accompagnamento delle imprese, finalizzate a individuare fabbisogni, potenzialità e criticità connesse ai processi di innovazione digitale e sostenibilità.
Le iniziative potranno interessare, in particolare, i comparti del caffè, della nautica, dell'agroalimentare e del biomedicale, con approfondimenti coerenti con le caratteristiche e le esigenze delle imprese coinvolte.

Servizi per la sostenibilità ambientale ed energetica

Proseguiranno le attività informative e di accompagnamento sui temi della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica, della riduzione delle emissioni e dell'economia circolare, anche attraverso i servizi camerali dedicati alla transizione ecologica.

Informazione e formazione

Nel corso del 2027 saranno promosse, in relazione alle iniziative programmate, attività informative e formative sui temi della doppia transizione, con particolare riferimento alla digitalizzazione, alle tecnologie emergenti, all'intelligenza artificiale, alla sostenibilità ambientale e alle opportunità di finanziamento e agevolazione.

Collaborazioni con Università, BIC e centri di ricerca

Proseguiranno le collaborazioni con l'Università degli Studi di Trieste, BIC Incubatori FVG e gli altri soggetti del sistema della ricerca e del trasferimento tecnologico, al fine di favorire il collegamento tra imprese, competenze scientifiche e opportunità di innovazione.

(segue)

(continua)

Bandi e strumenti di sostegno
Nel 2027 saranno portate avanti le iniziative di sostegno alla doppia transizione, compatibilmente con le misure disponibili e con le relative programmazioni, con particolare riferimento agli interventi per l'innovazione digitale, l'efficienza energetica e la sostenibilità dei processi produttivi.

Rete territoriale e comunità energetiche
Proseguiranno le attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alle imprese, anche in collaborazione con le associazioni di categoria e gli altri soggetti del territorio, sui temi della transizione digitale ed ecologica e delle comunità energetiche rinnovabili.

Sezione regionale dell'Albo nazionale Gestori Ambientali
Nel 2027 proseguiranno le attività di informazione e formazione rivolte agli operatori, anche attraverso webinar gratuiti e iniziative di supporto operativo, per agevolare l'utilizzo del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) in formato digitale e dei servizi relativi al registro cronologico di carico e scarico.
La Sezione intende inoltre avviare nel corso del 2027 il passaggio alla modalità digitale per lo svolgimento delle verifiche di idoneità dei Responsabili Tecnici.

2 Favorire la transizione burocratica e la semplificazione

OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ
Ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese e rendere più semplice il rapporto con la Pubblica Amministrazione, attraverso la digitalizzazione dei procedimenti, l'automazione dei processi e la diffusione degli strumenti digitali camerali.

AZIONI
Nel 2027 proseguirà il percorso di **semplificazione amministrativa e di innovazione** dei processi interni del Sistema camerale integrato Venezia Giulia. Saranno valorizzate, ove utili e sostenibili, le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e dall'intelligenza artificiale generativa per migliorare l'organizzazione del lavoro, la gestione delle informazioni e l'efficienza dei processi.
In tale ambito, continuerà a essere promosso l'utilizzo delle soluzioni digitali e saranno valutate le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale generativa nei processi amministrativi e organizzativi, nella gestione e nell'analisi dei dati, nella comunicazione interna e nella formazione del personale, anche avvalendosi del supporto tecnico della società *in house* del sistema camerale nazionale InfoCamere ScpA.

Per quanto riguarda il **Registro delle Imprese**, continuerà a essere promosso l'utilizzo degli strumenti telematici e delle soluzioni di automazione, insieme all'alimentazione del Fascicolo elettronico d'impresa, alla diffusione del Cassetto digitale dell'imprenditore – Impresa Italia e all'utilizzo dei dispositivi di firma digitale, così da agevolare l'accesso ai servizi camerali e l'adempimento degli obblighi amministrativi.

Nell'ambito dei **servizi per l'internazionalizzazione**, si continuerà a valorizzare gli strumenti telematici per le richieste di certificati di origine e dei visti per l'estero, nonché le opportunità di digitalizzazione degli adempimenti connessi ai Carnet ATA, favorendo la conoscenza e l'utilizzo dei servizi digitali da parte delle imprese.

	3	**Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti**	OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Rafforzare e orientare le competenze del personale verso i processi primari di servizio a imprese e utenti, attraverso una programmazione dei fabbisogni coerente con le esigenze organizzative e con le professionalità necessarie all'attuazione dei programmi dell'Ente.

AZIONI

Nel 2027 l'obiettivo sarà perseguito attraverso l'attuazione della programmazione dei fabbisogni di personale e la valorizzazione delle competenze disponibili, tenendo conto delle esigenze operative delle Unità Organizzative e delle priorità di servizio del Sistema camerale integrato Venezia Giulia.

Le attività di aggiornamento e formazione saranno orientate a sostenere l'evoluzione dei processi amministrativi e dei servizi alle imprese e agli utenti, con particolare attenzione alle **competenze digitali, organizzative e trasversali**. Le iniziative saranno definite in coerenza con la programmazione formativa dell'Ente.

	4	**Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali**	OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Assicurare tempestività, affidabilità e qualità nell'erogazione dei servizi camerali, attraverso il presidio dei tempi dei procedimenti, la qualità delle informazioni del Registro delle Imprese, la puntualità dei pagamenti e delle istruttorie di liquidazione, nonché il monitoraggio della comunicazione istituzionale e della presenza sui media

AZIONI

Nel 2027 il Sistema camerale integrato Venezia Giulia continuerà a monitorare i principali indicatori di qualità ed efficienza dei servizi, in coerenza con il quadro comune definito da Unioncamere.

Per il Registro delle Imprese sarà mantenuta l'attenzione sui tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche e sulle verifiche delle posizioni che presentano potenziali requisiti di cancellazione. Saranno inoltre monitorati i tempi di gestione delle istanze di cancellazione e annotazione dei protesti.

Proseguirà il monitoraggio della tempestività dei pagamenti e dei tempi delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti mediante bandi, in collaborazione con le strutture del Sistema competenti per i relativi procedimenti.

Per la comunicazione istituzionale saranno monitorati l'andamento dei canali social e la presenza sui media, al fine di valutare l'evoluzione della capacità dell'Ente di raggiungere imprese, utenti e stakeholder. Le attività di comunicazione e informazione saranno sviluppate in coerenza con la programmazione dell'Ente.

	5	**Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente**	OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Preservare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'Ente, rafforzandone la capacità di generare risorse e di destinarle, in modo sostenibile, agli interventi a favore del territorio e delle imprese.

AZIONI

Nel 2027 l'obiettivo sarà perseguito attraverso il monitoraggio periodico degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali, la programmazione e il controllo delle risorse disponibili e la verifica della capacità di generare proventi aggiuntivi rispetto alle entrate tradizionali.

La gestione sarà orientata al contenimento dei costi non necessari e all'utilizzo efficiente delle risorse, salvaguardando la continuità e la qualità dei servizi. Le eventuali misure operative saranno definite nell'ambito degli strumenti di bilancio e degli atti di programmazione e gestione dell'Ente.

6	Promuovere l'attestazione su linee comuni di profilazione dei servizi alle imprese	OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Favorire una profilazione omogenea e comparabile delle imprese e dei servizi offerti dal Sistema camerale integrato Venezia Giulia, attraverso l'adozione di criteri condivisi e l'utilizzo strutturato del CRM del sistema camerale.

AZIONI

Nel 2027 proseguirà il percorso di adozione e sviluppo del CRM, in coerenza con gli indirizzi comuni di Unioncamere e con le funzionalità rese disponibili dalla piattaforma nazionale. L'obiettivo è rendere più sistematica la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni sulle imprese e sugli utenti, così da favorire una conoscenza più puntuale dei fabbisogni e una gestione coordinata delle relazioni.

Il CRM sarà progressivamente valorizzato per la gestione delle richieste di assistenza, delle attività formative e degli eventi, nonché delle campagne informative e promozionali, in base alle funzionalità disponibili e alle modalità organizzative adottate dalle strutture del Sistema.

L'effettivo utilizzo sarà monitorato con riferimento agli indicatori comuni previsti, relativi alle registrazioni, alla gestione delle richieste e all'impiego della piattaforma per corsi, eventi e attività promozionali.

7	Migliorare la capacità e la tempestività di spesa per le attività di promozione e sviluppo delle imprese	OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Migliorare la capacità di programmare, impegnare e liquidare tempestivamente le risorse destinate alle attività di promozione e sviluppo delle imprese, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi e il loro impatto sul territorio.

AZIONI

Nel 2027 la programmazione degli interventi economici sarà accompagnata da un monitoraggio dell'avanzamento delle iniziative e dell'utilizzo delle risorse disponibili, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio, i regolamenti e gli atti di concessione applicabili.

Particolare attenzione sarà rivolta alla gestione delle procedure di concessione e liquidazione dei contributi e alla tempestiva attuazione degli interventi promozionali, con il coinvolgimento delle strutture del Sistema competenti.

I risultati saranno valutati anche attraverso gli indicatori comuni previsti, relativi alla capacità di realizzare interventi promozionali, alla copertura finanziaria, all'incidenza dei contributi alle imprese e alle risorse destinate agli interventi economici.

8	Contribuire all'attrattività turistica del territorio

FINALITÀ

Valorizzare la Venezia Giulia quale destinazione turistica, mettendo in rete le eccellenze territoriali e sostenendo le imprese nel qualificare l'offerta e i servizi di accoglienza.

AZIONI

Nel 2027 proseguiranno le iniziative di valorizzazione turistica della Venezia Giulia nell'ambito dei progetti finanziati dal Fondo di perequazione e dalla maggiorazione del diritto annuale, in coordinamento con PromoTurismoFVG e con gli altri attori territoriali.

Saranno sviluppate azioni per qualificare e integrare l'offerta turistica, con particolare riferimento al **cicloturismo e al turismo outdoor**, al **pescaturismo e all'ittiturismo**, all'**oleoturismo** - anche attraverso la manifestazione OlioCapitale e la rete Mirabilia - e al **turismo nautico**.

Proseguiranno le iniziative di formazione e aggiornamento rivolte agli operatori turistici, con attenzione all'innovazione dei modelli di business, alle tendenze di mercato e agli strumenti digitali. Saranno inoltre promosse attività di conoscenza del territorio rivolte agli istituti scolastici e al sistema della formazione.

(continua)

La Camera elaborerà un **Documento strategico per il turismo di medio periodo**, attraverso il confronto con amministrazioni, associazioni, imprese e altri soggetti territoriali, valorizzando le progettualità esistenti e gli strumenti di analisi del Sistema camerale.

9	Promuovere le politiche attive del lavoro, l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese

FINALITÀ

Assicurare un servizio di orientamento al lavoro e alle professioni di alta qualità, rafforzando il legame tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, anche attraverso l'alternanza scuola-lavoro. Promuovere l'autoimprenditorialità e favorire la creazione di nuove imprese, sia nei settori tradizionali che in quelli innovativi

AZIONI

Sarà organizzata la 16ª edizione del **Salone delle Professioni e delle Competenze**, seguendo il format innovativo introdotto nel 2026.

Proseguiranno le **attività formative e informative annuali nelle scuole** su temi dell'autoimprenditorialità, della preparazione del curriculum vitae e delle simulazioni di colloqui di lavoro.

Le iniziative saranno promosse sia attraverso l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, sia attraverso Aries Scarl, che opereranno in maniera complementare e integrata; la prima opererà nel rispetto del perimetro territoriale della provincia di Gorizia.

Proseguiranno inoltre le attività di assistenza tecnico-consulenziale alle PMI interessate a presentare progetti per ottenere finanziamenti destinata alla **certificazione della parità di genere**.

10	Sostenere l'economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale

FINALITÀ

Sostenere l'economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale della Venezia Giulia, promuovendo il coordinamento tra istituzioni, imprese e soggetti territoriali e valorizzando le opportunità connesse alla vocazione marittima e logistica del territorio

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito mediante iniziative mirate a supportare il settore della **blue economy e le filiere legate al mare** in tutte le loro forme: nautica e cantieristica navale, logistica portuale, pesca, turismo marino e ricerca.

Nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il Sistema camerale integrato continuerà a rappresentare un punto di riferimento in Friuli Venezia Giulia, attuando la strategia di sviluppo presentata dal **GALPA (Gruppo di Azione Locale per la Pesca e l'Acquacoltura**) nell'ambito del FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura) 2021-2027.

Saranno promosse iniziative per valorizzare il pescato locale e sostenere le imprese nei processi di trasformazione e riconversione, in un contesto di difficoltà per il settore della pesca.

Il supporto a tali processi sarà sviluppato anche attraverso le attività del Sistema camerale nazionale, potenziando i servizi degli **Acceleratori per la Pesca** previsti dal progetto *Territorio e Acqua* nell'ambito dell'accordo Unioncamere-MASAF, anch'esso finanziato dal programma FEAMPA.

Saranno avviate azioni per il sostegno e la promozione del **Distretto nautico del Friuli Venezia Giulia**.

La società Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl proseguirà le attività finalizzate alla realizzazione del progetto infrastrutturale "**Parco del Mare 5.0 - Nautaverso - Digital Experience Center**"

11 Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile

FINALITÀ

Offrire servizi sempre più dinamici, flessibili e innovativi a supporto delle imprese del territorio della Venezia Giulia, con un'attenzione particolare all'imprenditoria femminile e giovanile, promuovendo una maggiore conoscenza dei contributi e delle agevolazioni disponibili.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attraverso interventi di sostegno e incentivazione volti a favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio, sia a livello sistemico, promuovendo il progresso complessivo dell'economia locale, sia attraverso azioni mirate alla rivitalizzazione di specifici settori produttivi quali il commercio, l'industria, l'artigianato, l'agricoltura, i servizi avanzati, il credito, il turismo, i trasporti e la portualità, nonché la cooperazione.

Nel 2027 proseguiranno le attività previste per il progetto "**Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza**", finanziato attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Proseguirà inoltre il programma del **CIF** (Comitato per l'imprenditoria femminile) della Camera di Commercio Venezia Giulia, con iniziative volte a favorire l'accesso delle donne al mondo imprenditoriale, intervenendo sia sul piano culturale sia su quello finanziario. Saranno realizzate attività informative, formative e divulgative finalizzate a contribuire alla riduzione del divario di genere nel contesto imprenditoriale e occupazionale a livello provinciale, regionale e nazionale. Continueranno altresì le iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile e giovanile

L'Ente camerale continuerà a gestire lo **Spazio Impresa**, potenziando le attività formative sopra richiamate, supportando le iniziative del **PID (Punto Impresa Digitale)** e partecipando alle attività promosse da Unioncamere nell'ambito della piattaforma **SNI – Servizio Nuove Imprese**.

Proseguirà anche la **gestione dei canali contributivi delegati dalla Regione Friuli Venezia Giulia**, affidata all'U.O. Funzioni delegate del Sistema camerale integrato Venezia Giulia, che curerà tutte le fasi relative alla concessione e all'erogazione dei contributi e degli incentivi destinati alle imprese dei diversi settori economici, con l'obiettivo di sostenerne gli investimenti, lo sviluppo e la crescita.
L'attività riguarderà la **gestione dei canali contributivi finanziati con fondi regionali**, destinati a specifiche tipologie di investimento, quali l'internazionalizzazione delle imprese (LR 2/1992, capo VII) e lo sviluppo delle capacità manageriali (LR 3/2015, art. 17), oppure a particolari categorie di beneficiari, quali imprese e start-up giovanili (LR 3/2021, art. 25), imprese femminili (LR 11/2011) e reti d'impresa (LR 4/2013, art. 15). Proseguirà inoltre la gestione dei **bandi regionali finanziati dal PR FESR**, rivolti a sostenere gli investimenti produttivi, innovativi e tecnologici (bando A321), la transizione digitale delle imprese (bando A211) e specifiche categorie di beneficiari, quali le start-up innovative (bando A341) e le imprese turistiche (bando A322), contribuendo così a rafforzare la competitività sostenibile e digitale del sistema imprenditoriale.

12 L'Ente camerale per le imprese: supportare, informare, creare valore

FINALITÀ

Rafforzare il ruolo della Camera di Commercio Venezia Giulia quale punto di riferimento per le imprese, migliorando l'accessibilità e la fruibilità delle informazioni e dei servizi, sviluppando modalità di comunicazione mirate e strumenti di ascolto dell'utenza e valorizzando le tecnologie digitali per rispondere in modo efficace alle esigenze delle imprese.

AZIONI

Nel 2027 proseguirà il percorso di miglioramento del sito istituzionale, avviato con interventi volti a incrementarne l'usabilità, l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti, anche attraverso strumenti di ascolto e raccolta dei riscontri dell'utenza. Saranno sviluppate modalità di comunicazione mirate e strumenti digitali a supporto del dialogo con imprese e stakeholder, valutando l'introduzione di ulteriori funzionalità in relazione alla fattibilità tecnica ed economica.

(continua)

È in valutazione l'integrazione di uno strumento per la traduzione dei contenuti del sito in lingua inglese e tedesca; l'attuazione resta subordinata alla disponibilità del preventivo e alla definizione dei tempi di realizzazione da parte di InfoCamere

Proseguirà lo sviluppo dell'area riservata e degli strumenti di comunicazione con l'utenza, anche attraverso l'integrazione con la piattaforma CRM e il sistema di comunicazioni basato su Salesforce. Il progetto CRM del Sistema è in fase di popolamento e strutturazione della banca dati, con l'obiettivo di disporre di informazioni coordinate su imprese, enti e professionisti e rendere più mirata la pianificazione dei contenuti e delle comunicazioni.

Per rafforzare l'ascolto dell'utenza e la valutazione dei servizi, si prevede di sviluppare strumenti digitali di feedback, tra cui sistemi rapidi di valutazione delle pagine, una sezione dedicata alla soddisfazione degli utenti e alla raccolta di suggerimenti e un modulo dinamico per l'invio di reclami. È stata inoltre richiesta la valutazione sull'introduzione di un chatbot a supporto della ricerca dei contenuti. L'eventuale attivazione dipenderà dalle verifiche tecniche ed economiche e dalle tempistiche comunicate da InfoCamere.

Continueranno ad essere realizzate indagini sulla soddisfazione di specifici segmenti di utenza: utenti degli sportelli del Sistema camerale integrato Venezia Giulia; partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione dei rifiuti e sulle tematiche ambientali; utenti dei servizi della Sezione Regionale del FVG dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; partecipanti agli incontri di mediazione preliminari e di merito. Tali indagini costituiscono strumenti fondamentali per misurare la qualità percepita dei servizi offerti e promuovere il coinvolgimento attivo delle imprese nella valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

Le iniziative saranno attuate in coerenza con le risorse disponibili e con le soluzioni tecniche ed economiche che saranno confermate.

13 Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

FINALITÀ

Rafforzare le attività di accompagnamento delle imprese nei percorsi di internazionalizzazione per incrementare la presenza all'estero delle imprese esportatrici, supportandole nel consolidamento del posizionamento nei mercati in cui già operano e nell'individuazione di nuovi mercati. Favorire inoltre l'accesso ai mercati internazionali delle MPMI che operano esclusivamente sul mercato nazionale, attraverso servizi di avviamento all'export.

AZIONI

Nel 2027 saranno individuate e profilate le imprese con potenziale di sviluppo sui mercati esteri, attraverso un'analisi del grado di internazionalizzazione e di preparazione all'export, con particolare riferimento ai comparti **nautico-navale, caffè, biomedicale, logistica e trasporti, agroalimentare**.

Le imprese saranno accompagnate attraverso attività di informazione e formazione, assessment e mentoring, incontri B2B, iniziative di incoming e supporto alla partecipazione a fiere internazionali. Le azioni saranno realizzate in raccordo con ICE, le Camere di Commercio Italiane all'Estero, gli interlocutori istituzionali regionali e nazionali, i cluster e le associazioni di categoria.

I mercati di riferimento saranno individuati in coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali per l'internazionalizzazione, valorizzando anche le opportunità di profilazione e accompagnamento offerte dal portale sostegnoexport.it e dal CRM del Sistema camerale.

14 Il Fondo Gorizia: sostegno al territorio

FINALITÀ

Allineare la programmazione del Fondo Gorizia alle linee strategiche del nuovo Programma pluriennale, assicurando coerenza tra gli strumenti di sostegno, le priorità di sviluppo del territorio e l'impiego delle risorse disponibili.

AZIONI

Per il 2027 la programmazione del Fondo Gorizia si svolgerà in continuità amministrativa, mantenendo le linee di intervento già consolidate e rinviando la definizione di nuove iniziative strategiche all'acquisizione e alla valutazione degli studi in corso: quello commissionato all'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG) e quello affidato alla Fondazione Nord Est per la definizione del nuovo Programma pluriennale. Sulla base delle risultanze di tali studi, gli organi competenti potranno definire gli eventuali aggiornamenti della programmazione del Fondo.

Per gli altri rami dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, oltre alle attività istituzionali ordinarie, si prospetta - subordinatamente alla coerenza con il nuovo Programma pluriennale - la realizzazione delle seguenti attività:

- per il Ramo Zona Franca: approfondimento sull'attualità dei contingenti agevolati della Zona Franca e sulle possibili esigenze di revisione, affinché siano adeguati alle necessità del tessuto produttivo locale;
- per il Ramo Promozione: iniziative formative in materia di strumenti digitali, complementari a quelle realizzate da Aries Scarl, al fine di fornire agli imprenditori, in particolare alle micro e piccole imprese, strumenti adeguati ad affrontare le sfide del mercato attuale.

È inoltre prevista la sesta edizione del **Festival del cambiamento**, quale occasione di confronto tra istituzioni, imprese, mondo diplomatico e accademico sui cambiamenti globali e sulle loro ricadute economiche e sociali.

La programmazione definitiva degli interventi sarà adeguata agli indirizzi degli organi camerali e alle risultanze degli studi richiamati.

Gli obiettivi sono raccordati con le missioni di seguito elencate ed i corrispondenti programmi di spesa, individuati per le Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico:

- **Missione 011** "***Competitività e sviluppo delle imprese***", nella quale confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **Missione 012** "***Regolazione dei mercati***", nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" per la parte relativa alla classificazione "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - servizi generali", mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione "Affari economici - Affari generali economici, commerciali e del lavoro";
- **Missione 016** "***Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo***", che include la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- **Missione 032** "***Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche***", nella quale confluiscono le funzioni A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" e B "Servizi di supporto", con una suddivisione al suo interno, per la parte relativa all'indirizzo politico e per la parte relativa a tutti i servizi di supporto.

Gli obiettivi strategici sono, altresì, posizionati, nelle seguenti quattro prospettive di analisi della Balanced Scorecard (nel prosieguo BSC) individuate dall'Ente:

- prospettiva "***Imprese e territorio***", nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità dell'Ente di individuare e soddisfare i bisogni delle imprese, delle associazioni di categoria e dei vari portatori di interesse, in coerenza con la mission dell'Ente di promuovere tutte le imprese e la circoscrizione territoriale di competenza;

- prospettiva "***Processi interni***", nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità dell'Ente di gestire in modo efficiente ed efficace i processi interni, mirando alla loro ottimizzazione;
- prospettiva "***Innovazione e crescita***", nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità di adeguare nel tempo la struttura organizzativa e le competenze del personale in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici posizionati nelle altre prospettive;
- prospettiva "***Economico-finanziaria***", nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità dell'Ente di perseguire politiche di ottimizzazione delle risorse ed il contenimento della spesa.

Di seguito è riportata la collocazione degli obiettivi strategici per missioni, programmi e prospettive della BSC.

Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma di Spesa	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

1	**Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)**	Prospettiva Imprese e territorio
8	**Contribuire all'attrattività turistica del territorio**	Prospettiva Imprese e territorio
9	**Promuovere le politiche attive del lavoro, l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese**	Prospettiva Imprese e territorio
10	**Sostenere l'economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale**	Prospettiva Imprese e territorio
11	**Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile**	Prospettiva Imprese e territorio
14	**Il Fondo Gorizia: sostegno al territorio**	Prospettiva Imprese e territorio

Missione	12	Regolazione dei mercati
Programma di Spesa	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Funzione Istituzionale	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

2	**Favorire la transizione burocratica e la semplificazione**	Prospettiva Processi interni

Missione	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma di Spesa	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

13	**Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese**	Prospettiva Imprese e territorio

Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma di Spesa	003	Servizi e affari generali per l'amministrazione di competenza
Funzione Istituzionale	B	Servizi di supporto

	3	**Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti**	Prospettiva Innovazione e crescita
	4	**Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali**	Prospettiva Innovazione e crescita
	5	**Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente**	Prospettiva Economico-finanziaria
	12	**L'Ente camerale per le imprese: supportare, informare, creare valore**	Prospettiva Innovazione e crescita

5.2 Definizione dei rapporti tra le articolazioni del Sistema, con particolare riferimento alla Camera di Commercio e ad Aries Scarl

Il **Sistema camerale integrato Venezia Giulia**, pur configurandosi come un ***unicum istituzionale composito***, persegue le proprie finalità attraverso il coordinamento e l'integrazione delle diverse articolazioni che lo costituiscono: l'Ente camerale, l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, il Fondo Gorizia e le società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl.

In tale contesto, assume particolare rilievo la definizione di rapporti chiari e funzionali tra la Camera di Commercio e le società partecipate, con specifico riferimento ad Aries Scarl, quale strumento operativo a supporto del perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente. A tal fine, vengono individuati gli ambiti di attività nei quali la Camera di Commercio intende avvalersi del supporto della società, promuovendo un modello di collaborazione fondato sul coordinamento operativo, sull'integrazione delle competenze e sulla valorizzazione delle risorse disponibili, anche con riferimento alla gestione del personale, secondo quanto previsto dall'obiettivo 12.

Per il 2027, l'operatività di Aries Scarl sarà orientata a consolidare ulteriormente la propria capacità di risposta alle esigenze dell'Ente socio e alle dinamiche evolutive del tessuto imprenditoriale della circoscrizione territoriale di riferimento. In questa prospettiva, la società è chiamata a rafforzare la propria flessibilità organizzativa e gestionale, nonché la capacità di operare in modo integrato con le altre componenti del Sistema, contribuendo in maniera efficace al raggiungimento delle priorità strategiche e degli obiettivi istituzionali della Camera di Commercio.

In coerenza con l'assetto organizzativo del Sistema camerale integrato Venezia Giulia e con la mappatura dei servizi del sistema camerale definita dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, le attività di Aries Scarl saranno articolate in **due macroaree di intervento**, individuate in funzione degli ambiti di competenza e delle esigenze operative dell'Ente,

al fine di garantire una più efficace programmazione delle attività, una chiara definizione delle responsabilità e un utilizzo coordinato delle risorse disponibili, come di seguito indicato:

1ª macroarea – Aries per lo sviluppo dei servizi camerali

La prima macroarea comprende le attività che Aries Scarl è chiamata a svolgere a supporto dello sviluppo e dell'erogazione dei servizi camerali, in coerenza con le funzioni istituzionali della Camera di Commercio e con le priorità strategiche individuate per il 2027.

L'azione della società si articolerà in diversi ambiti di intervento, finalizzati a sostenere la competitività del sistema imprenditoriale, promuovere l'innovazione e la trasformazione digitale, valorizzare le risorse territoriali, favorire l'occupabilità e la creazione d'impresa, accompagnare le imprese nei percorsi di transizione ecologica e sostenere lo sviluppo e la qualificazione del sistema produttivo locale.

Le attività saranno organizzate secondo i seguenti ambiti e sottoprocessi:

D1 Internazionalizzazione

- D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
  - D1.1.0 Bandi/Contributi per le attività di informazione, formazione e assistenza all'export
  - D1.1.1 Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export
  - D1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero
  - D1.1.3 Assistenza specialistica per l'export (SAS)

L'intervento è finalizzato a sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese, attraverso attività di informazione, formazione, orientamento e assistenza specialistica, favorendo l'accesso ai mercati esteri e il consolidamento della presenza delle imprese sui mercati internazionali.

D2 Digitalizzazione

- D2.1 Servizi per la digitalizzazione delle imprese (gestione Punti Impresa digitale)
  - D2.1.0 Bandi/Contributi per l'assistenza alla digitalizzazione delle imprese
  - D2.1.1 Servizi informativi, di supporto e di orientamento al digitale, all'innovazione, i4.0, Agenda Digitale e I.A.
  - D2.1.2 Interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali
  - D2.1.3 Servizi di assessment, orientamento e assistenza finanziaria per la digitalizzazione delle imprese (a domanda individuale)

Le attività mirano a favorire la diffusione della cultura digitale e dell'innovazione, accompagnando le imprese nella valutazione del proprio livello di maturità digitale e nell'individuazione delle soluzioni tecnologiche e delle opportunità di sostegno più adeguate alle rispettive esigenze.

D3 Turismo e cultura

- D3.1 Iniziative a sostegno del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali
  - D3.1.0 Bandi/Contributi per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali
  - D3.1.1 Servizi informativi per l'orientamento e la promozione in materia di turismo e beni culturali
  - D3.1.2 Progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e per la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
  - D3.1.3 Servizi di assistenza specialistica in materia di turismo, beni culturali ed eccellenze produttive

L'attività è orientata a rafforzare l'attrattività e la competitività del territorio, promuovendo le risorse turistiche e culturali, sostenendo le iniziative di valorizzazione delle eccellenze locali e favorendo sinergie tra imprese, istituzioni e altri soggetti del territorio.

D4 Orientamento al mondo del lavoro e alla nuova imprenditorialità

- D4.1 Servizi per l'accesso al mondo del lavoro
  - D4.1.0 Bandi/Contributi per i servizi volti all'accesso al mondo del lavoro
  - D4.1.1 Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)
  - D4.1.2 Servizi per la transizione dal percorso formativo al lavoro (a domanda collettiva)
  - D4.1.3 Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)
  - D4.1.4 Servizi individuali per l'orientamento e la transizione al mondo del lavoro

- D4.2 Orientamento alla creazione d'impresa
  - D4.2.0 Bandi/Contributi per l'orientamento alla creazione d'impresa
  - D4.2.1 Servizi di orientamento alla costituzione di nuove imprese a domanda collettiva
  - D4.2.2 Servizi individuali di orientamento alla costituzione di nuove imprese
- D4.3 Certificazione competenze
  - D4.3.0 Bandi/Contributi per la certificazione competenze
  - D4.3.1 Iniziative a supporto della certificazione delle competenze (a domanda collettiva)
  - D4.3.2 Servizi individuali a supporto della certificazione delle competenze

L'azione in questo ambito è volta a favorire il raccordo tra sistema formativo e mondo del lavoro, sostenere i percorsi di orientamento e inserimento professionale, promuovere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali e contribuire alla valorizzazione e alla certificazione delle competenze, anche in risposta ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo.

D5 Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile

D5.1.1 Attività integrata in materia di ambiente, sviluppo sostenibile e transizione energetica

Le attività saranno finalizzate a promuovere la diffusione di informazioni e competenze sui temi della sostenibilità ambientale e della transizione energetica, sostenendo le imprese nei percorsi di adeguamento e sviluppo di modelli produttivi più sostenibili e favorendo la conoscenza delle opportunità connesse alla transizione ecologica ed energetica.

D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti

- D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
  - D6.1.0 Bandi/contributi per le iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
  - D6.1.1 Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
  - D6.1.2 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
  - D6.1.3 Servizi a supporto del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa, con particolare riguardo ai corsi AI per le imprese finalizzati a trasferire alle stesse le competenze necessarie a migliorare le performance aziendali
  - D6.1.5 Servizi a supporto dell'imprenditorialità femminile
  - D6.1.7 Servizi individuali di assistenza per lo sviluppo d'impresa
- D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
  - D6.2.0 Bandi/Contributi per la qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
  - D6.2.1 Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere
  - D6.2.2 Servizi di formazione e assistenza specialistica a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere

in questo ambito, Aries Scarl contribuirà a sostenere i percorsi di crescita e consolidamento delle imprese, promuovendo l'innovazione, il trasferimento tecnologico, la continuità aziendale e lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile. Saranno inoltre valorizzati gli interventi finalizzati al miglioramento della qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni, attraverso servizi informativi, formativi e di assistenza specialistica.

2ª macroarea – E1 Progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale

Nell'ambito della seconda macroarea, Aries Scarl continuerà a svolgere le attività previste dai progetti finanziati attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati dalla Camera di Commercio e con le linee di intervento approvate.

In particolare, le attività riguarderanno i seguenti progetti e sottoprocessi:

E1.1 Doppia transizione digitale ed ecologica

- E1.1.0 Bandi/Contributi per la doppia transizione digitale ed ecologica
- E1.1.1 Doppia transizione digitale ed ecologica

E1.4 Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.

- E1.4.0 Bandi/Contributi per internazionalizzazione
- E1.4.1 Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.

E1.5 Turismo

- E1.5.0 Bandi/Contributi per turismo
- E1.5.1 Turismo

E1.6 Finanza

- E1.6.0 Bandi/Contributi per la competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza
- E1.6.1 Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza

Attraverso la realizzazione di tali interventi, la Società contribuirà al perseguimento delle finalità dei progetti, sostenendo le imprese nei processi di transizione digitale ed ecologica, nello sviluppo delle competenze e nel raccordo tra formazione e lavoro, nei percorsi di internazionalizzazione e nelle iniziative di valorizzazione turistica del territorio.

Altre attività di supporto al Sistema camerale integrato e alla Camera di Commercio

Oltre alle attività riconducibili alle due macroaree sopra descritte, Aries Scarl continuerà a fornire servizi di supporto operativo e organizzativo a favore del Sistema camerale integrato Venezia Giulia e della Camera di Commercio, in relazione alle esigenze istituzionali e gestionali dell'Ente.

In particolare, per il **Sistema camerale integrato**, la Società continuerà a garantire:

- il supporto alla gestione delle relazioni istituzionali, con riferimento al Gabinetto di Presidenza, alla Vicepresidenza e alla Direzione;
- il supporto alle attività dell'Ufficio Relazioni esterne, stampa e comunicazione.

A favore della **Camera di Commercio**, proseguiranno le attività di supporto nei seguenti ambiti:

- **funzioni amministrative delegate dall'Amministrazione regionale**: istruttoria delle domande di contributo presentate da imprese e privati a valere sulle leggi regionali e sui programmi POR FESR, nonché svolgimento delle connesse attività gestionali, nel rispetto delle competenze attribuite e delle disposizioni applicabili;
- **organizzazione delle manifestazioni fieristiche**: sviluppo e realizzazione delle principali manifestazioni promosse dal Sistema camerale integrato, con particolare riferimento a quelle dedicate al caffè e all'olio e alle iniziative di networking nel settore della logistica. Per il 2027 si intende promuovere un'evoluzione dei modelli organizzativi e promozionali, individuando format innovativi anche attraverso il confronto con altre realtà nazionali specializzate. Particolare attenzione sarà rivolta alla ricerca e all'attivazione di sponsorizzazioni e partnership, soprattutto con soggetti del mondo imprenditoriale, al fine di accrescere il valore delle iniziative e favorirne la sostenibilità economica;
- **gestione del GALPA FVG – Gruppo di Azione Locale Pesca e Acquacoltura del Friuli Venezia Giulia**: prosecuzione delle attività connesse alla gestione del Gruppo e all'attuazione degli interventi previsti, in coerenza con gli obiettivi della programmazione di riferimento;
- **ricerca di opportunità progettuali europee**: individuazione e valutazione di possibili iniziative e programmi comunitari, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali ed economici, finalizzati ad ampliare le opportunità di finanziamento e a sviluppare progetti capaci di contribuire alla competitività e all'innovazione del tessuto imprenditoriale del territorio.

Le attività sopra indicate concorrono, nel loro insieme, ad assicurare la continuità del supporto operativo al Sistema camerale integrato e alla Camera di Commercio, favorendo una gestione coordinata delle iniziative, lo sviluppo di nuove opportunità e il rafforzamento dei servizi a beneficio del sistema economico territoriale.

MAPPA DEI SERVIZI CAMERALI

approvata

con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico

del 7 marzo 2019

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C1.1 GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE, ALBI ED ELENCHI	C 1.1.1 ISTRUTTORIA PRATICHE SU ISTANZA DI PARTE E AGGIORNAMENTO REGISTRO IMPRESE, REA, AA		Pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione, trascrizioni e verifica dei requisiti di iscrizione (compresa assistenza informativa a sportello e a distanza)
	C 1.1.2 PROCEDURE ABILITATIVE		Procedure ed esami per l'iscrizione, modifica e cancellazione a ruoli
	C 1.1.3 ASSISTENZA QUALIFICATA ALLE IMPRESE (AQI)	SERVIZI A DOMANDA	Assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate
	C 1.1.4 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO IMPRESE E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Rilascio certificati, visure, elenchi e copie, vidimazione libri e registri (cartacei/digitali) e altri adempimenti connessi al Registro Imprese
	C 1.1.6 SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DATI DEL REGISTRO IMPRESE		Partecipazione ad iniziative istituzionali di valorizzazione dei dati del RI a fini di divulgazione economica e contrasto alla criminalità
	C 1.1.7 ACCERTAMENTI, ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E ALTRE PRATICHE DI UFFICIO		Accertamenti di violazioni amministrative RI/REA e pratiche di ufficio
	C 1.1.8 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE REGISTRO IMPRESE/REA, ALBI E RUOLI EX L. 689/81		Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni del RI/REA
C1.2 GESTIONE SUAP E FASCICOLO ELETTRONICO DI	C 1.2.1 SERVIZI SUAP RIVOLTI ALLA PA	SERVIZI SU CONVENZIONE	Gestione su convenzione di iniziative per l'interoperabilità del SUAP con sistemi informativi della PA e gestione dei rapporti con le Autorità competenti nell'ambito dei procedimenti
	C 1.2.3 GESTIONE FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA		Formazione e gestione del Fascicolo informatico di impresa
C2.2 TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA E DEL CONSUMATORE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	C 2.2.3 SERVIZI A GARANZIA DELLA REGOLARITA' DI CONCORSI E OPERAZIONI A PREMIO A TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA	SERVIZI A DOMANDA	Operazioni e concorsi a premio
C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI	**C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI**		Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori (es. intermediazione immobiliare, laboratori per le attività connesse alla materia)
C2.4 SANZIONI AMMINISTRATIVE	C 2.4.1 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/81	SERVIZI SU DELEGA	Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni da parte di organi di controllo (GdF, Polizia CC, etc) per la violazione di norme in materia di sicurezza e conformità prodotti e contratti

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C2.5 METROLOGIA LEGALE	C 2.5.1 VERIFICHE PRIME E VERIFICHE PERIODICHE SU STRUMENTI NAZIONALI		Verifiche prime e periodiche su strumenti nazionali
	C 2.5.2 GESTIONE CONTROLLI CASUALI E IN COTRADDITTORIO		Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio
	C 2.5.3 FORMAZIONE E TENUTA ELENCO TITOLARI DI STRUMENTI DI MISURA		Gestione dell'elenco dei titolari di strumenti di misura (anche ex utenti metrici)
	C 2.5.4 RILASCIO E TENUTA DEL LIBRETTO METROLOGICO TELEMATICO		Rilascio e tenuta del libretto metrologico telematico per strumenti di misura in servizio
	C 2.5.5 VIGILANZA SU STRUMENTI IMMESSI SUL MERCATO, PREIMBALLAGGI E STRUMENTI IN SERVIZIO VERIFICATI DAI LABORATORI		Vigilanza su strumenti immessi sul mercato e in servizio e vigilanza su imballaggi
	C 2.5.6 ATTIVITA' CONNESSE ALLE AUTORIZZAZIONI DEI CENTRI TECNICI PER TACHIGRAFI ANALOGICI E DIGITALI		Verifiche ispettive per l'accertamento dei requisiti di autorizzazione dei centri tecnici e la successiva sorveglianza
	C 2.5.8 TENUTA DEL REGISTRO DEGLI ASSEGNATARI DEI MARCHI DI IDENTIFICAZIONE PER I METALLI PREZIOSI		Iscrizione, modifica e cancellazione degli assegnatari dal Registro degli assegnatari Diritti di saggio e marchio
	C 2.5.9 CONCESSIONE MARCHI DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI		Gestione delle procedure di concessione e rinnovo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi (istruttoria, distribuzione punzoni etc)
	C 2.5.10 VIGILANZA SU MARCHI CONCESSI		Verifiche ispettive presso la sede dell'assegnatario di marchi
C2.6 REGISTRO NAZIONALE PROTESTI	C 2.6.1 AGGIORNAMENTO REGISTRO PROTESTI SU ISTANZA DI PARTE		Cancellazione protesti dal Registro su istanza di parte
	C 2.6.2 SERVIZI INFORMATIVI SUL REGISTRO PROTESTI		Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari
	C 2.6.3 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO PROTESTI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti e servizi di accesso e consultazione del Registro Protesti
C2.7 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE E DELLE SITUAZIONI DI CRISI	C 2.7.3 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI	SERVIZI A DOMANDA	Servizi di gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC)

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C2.8 RILEVAZIONE PREZZI/TARIFFE E BORSE MERCI	C 2.8.2 RILEVAZIONE PREZZI E TARIFFE	SERVIZI SU DELEGA	Ufficio prezzi CCIAA: Rilevazione prezzi e tariffe per committenze terze (ISTAT, MIPAAF, ecc.), ricezione segnalazioni su prezzi e tariffe, deposito listini e rilascio visti
C2.10 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	C 2.10.1 SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI DEPOSITO MARCHI, BREVETTI E ALTRI TITOLI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE		Accettazione domande relative a marchi, brevetti e invenzioni industriali
	C 2.10.2 INTERROGAZIONE REGISTRI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Servizi di consultazione banche dati dell'Ufficio Europeo dei Brevetti e dell'UIBM, ricerche di anteriorità e rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi
D1.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA ALL'EXPORT	D 1.1.1 SERVIZI INFORMATIVI, MONITORAGGIO MERCATI, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ALL'EXPORT		Servizi on line e off line di informazione e orientamento ai mercati, informazioni tecniche e aggiornamenti normativi
			Corsi specialistici e business focus su mercati esteri e ambiti tematici e settoriali (incluso web marketing ed e-commerce)
			Workshop e country presentation di orientamento sull'estero
		SERVIZI A DOMANDA	Promozione partecipazioni collettive a fiere nazionali e all'estero (in collaborazione con ICE) anche attraverso sostegno economico per la partecipazione a fiere all'estero e/o internazionali in Italia
			Servizio di informazione e assistenza alle imprese in materia di gare/appalti e linee di finanziamento comunitarie e internazionali
	D 1.1.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE E FOLLOW UP DELLE INIZIATIVE ALL'ESTERO		Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese
			Accoglienza delegazioni imprenditoriali e istituzionali estere
			Promozione e assistenza per progetti d'investimento in Italia (anche finalizzata all'attrazione delle imprese straniere)
		SERVIZI A DOMANDA	Diffusione e follow-up delle attività realizzate da ICE e Gruppo CdP
	D 1.1.3 SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA		Servizi di assistenza specialistica alle imprese sul territorio italiano (analisi di mercato e strategie export, ricerca partner, supporto tecnico, legale e commerciale) diretta o attraverso sostegno finanziario

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
D1.2 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT	D 1.2.1 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT		Rilascio documenti doganali, certificati d'origine, codici e documenti per l'esportazione (visti, attestati etc)
D2.1 GESTIONE PUNTI IMPRESA DIGITALE (Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	D 2.1.1 SERVIZI INFORMATIVI DI SUPPORTO AL DIGITALE, ALL'INNOVAZIONE, I4.0 ED AGENDA DIGITALE		Iniziative ed eventi, percorsi formativi di base, supporto informativo tramite guide su web, booklet di presentazione, call center e sportelli informativi sulle opportunità del piano I4.0, sul sistema di incentivi, sui programmi nazionali e regionali in favore della digitalizzazione dei processi, sulle azioni previste dal Piano Agenda Digitale, etc
	D 2.1.2 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Servizi di assistenza e orientamento a domanda collettiva: assessment del grado di "maturità digitale"
	D 2.1.3 PROMOZIONE SERVIZI DEL PID		Attività di promozione dei servizi del PID presso le imprese (Digital Promoter)
	D 2.1.4 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SUL DIGITALE PERSONALIZZATI (A DOMANDA INDIVIDUALE)		Servizi personalizzati di assistenza e orientamento a domanda individuale: servizi di mentoring etc e iniziative di sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese
	D 2.1.5 INTERAZIONE CON I COMPETENCE CENTER E LE ALTRE STRUTTURE PARTNER NAZIONALI E REGIONALI		Sviluppo accordi con associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, Digital Innovation Hub e Competence Center per la produzione di servizi dei PID
	D 2.1.6 SERVIZI SPECIALISTICI PER LA DIGITALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE SPECIALI E LE ALTRE STRUTTURE DEL SISTEMA CAMERALE		Servizi a carattere tecnologico e/o connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione: servizi di supporto legale, privacy e cybersecurity, servizi relativi ai "Punti di accesso alla normativa tecnica" e alla certificazione delle professioni in campo ICT, etc
D2.2 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE	D 2.2.1 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE E ALTRI SERVIZI DIGITALI		Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) e firma digitale su supporto e rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche
		SERVIZI A DOMANDA	Rilascio SPID e servizio di fatturazione elettronica
D4.1 ORIENTAMENTO	D 4.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro e servizi di orientamento all'autoimpiego
D4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL LAVORO	D 4.2.1 GESTIONE DEL REGISTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, n. 107		Gestione Registro nazionale di cui all'articolo 1, comma 41, della legge 13 luglio 2015, n. 107: tenuta e gestione del Registro e gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
D4.3 SUPPORTO INCONTRO D/O DI LAVORO	D 4.3.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti e servizi di base alla D/O di lavoro attraverso l'assistenza all'utilizzo della piattaforma camerale di matching
D4.4 CERTIFCAZIONE COMPETENZE	D 4.4.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (A DOMANDA COLLETTIVA)		Iniziative di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti
D5.2 TENUTA ALBO GESTORI AMBIENTALI	D 5.2.1 GESTIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI (SOLO CAPOLUOGO DI REGIONE)	SERVIZI SU DELEGA	Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (compresa assistenza informativa) ed attività connesse
D5.3 PRATICHE AMBIENTALI E TENUTA REGISTRI IN MATERIA AMBIENTALE	D 5.3.6.1 PRATICHE ED ADEMPIMENTI AMBIENTALI		Pratiche di iscrizione/ modifica/cancellazione in registri ambientali: RAEE, Produttori di Pile e accumulatori, Registro Gas fluorurati (compresa assistenza informativa a compilazione/invio pratiche e gestione sospensioni, errori etc), raccolta MUD, rilascio dispositivi SISTRI etc
	D 5.3.3 INTERROGAZIONI REGISTRI AMBIENTALI E MUD		Rilascio certificati, visure, elenchi, copie
D6.3 OSSERVATORI ECONOMICI	D 6.3.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI		Servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studi e ricerche anche mediante l'utilizzo di sondaggi etc)

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III -
Sistema Camerale

All. n. 2 - Ambiti prioritari di intervento con riferimento alle sole funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.

FUNZIONE	AMBITO	ATTIVITÀ (Descrizione sintetica)
D3.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI SETTORI DEL TURISMO E DELLA CULTURA	D 3.1.2 REALIZZAZIONE DI PROGETTI ISTITUZIONALI PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE IN OTTICA DI MARKETING TERRITORIALE	Gestione e promozione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive (iniziative di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato etc)
		Attività di promozione dei territori locali attraverso i media internazionali e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività
		Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali
	D 3.1.5 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Servizi di informazione economica a supporto dello sviluppo del territorio
D6.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO D'IMPRESA	D 6.1.1 SERVIZI DI ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DI START- UP E PMI	Realizzazione di progetti e iniziative in tema di Open Innovation
		Servizi di assistenza e accompagnamento alla ricerca e all'accesso alle fonti di finanziamento (fondi privati, partecipazione bandi regionali e nazionali, partecipazione a programmi comunitari e tender europei, campagne di crowdfunding, ecc.), accompagnamento a nuovi mercati, supporto alla realizzazione di partnership strategiche, etc.
D6.2 QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE FILIERE E DELLE PRODUZIONI	D 6.2.1 SERVIZI INFORMATIVI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE	Seminari informativi e iniziative di diffusione, promozione e divulgazione in materia di qualificazione delle imprese e delle filiere